



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

Scheda per la rappresentazione dell'esperienza

LIVELLO

- Regione
- **ASL**
- Ospedale
- Struttura socio-sanitaria
- Reparto/Area specialistica
- Società scientifica

MACROTEMA

- **Gestione DPI**
- **Formazione, informazione e gestione degli operatori sanitari**
- Comunicazione ai cittadini
- Riorganizzazione percorsi clinici assistenziali
- Soluzioni organizzative emergenziali per la gestione dei pazienti COVID (esperienze di COVID hospital, isolamento di coorte, gestione domiciliare, telemedicina, altro)
- Soluzioni organizzative per la gestione di pazienti non COVID dettate dall'emergenza COVID
- Altro (specificare)

Descrizione dell'esperienza di risposta all'emergenza covid -19 che si intende condividere:

PRELIEVO ED INVIO DI CAMPIONI RELATIVI ALLA DIAGNOSI DI INFEZIONE DA CORONAVIRUS EMERGENTI IN OSPEDALE

Gruppo di Lavoro

Veronica Caruso- UOC Assistenza Infermieristica

Marcello Meledandri – Dipartimento dei Laboratori –UOC Microbiologia e virologia

D.ssa M.Vescia – UOC Sicurezza Prevenzione e Risk Management

TSLB A.Tamburro –UOC Microbiologia e virologia

Riferimento email e telefonico di contatto:

stefania.gregghini@aslroma1.it

06 77307435

F.O. Risk Management

UOC Sicurezza Qualità e Risk Management Asl Roma 1

Dir. Dott.ssa M. Quintili



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

1. PREMESSA

Per rispondere in maniera adeguata alla diffusione dell'infezione da SARS-CoV-2, la Regione Lazio ha istituito una rete di laboratori regionali (CoroNET) coordinata dal Laboratorio Regionale di Riferimento INMI-Spallanzani, incaricati di svolgere le attività connesse alla diagnosi di COVID-19. (Ordinanza N.U.0223664.13-03-2020). Ai fini degli accertamenti relativi all'infezione SARS-CoV-2, si riportano le istruzioni operative su tipologia di campioni, modalità di trasporto, consegna dei campioni diagnostici alla UOC Microbiologia e Virologia del P.O. San Filippo Neri.

Sulle base delle informazioni ad oggi disponibili e delle raccomandazioni da parte del WHO ed ECDC, la manipolazione dei campioni biologici con sospetto di infezione da CoV emergenti viene effettuata ad un livello di biosicurezza 2 (BSL2), utilizzando dispositivi di protezione individuale standard e delle vie aeree.

(<https://www.who.int/emergencies/diseases/novel-coronavirus-2019/technical-guidance/laboratory-guidance>)

1. SCOPO

Lo scopo di questo documento è di fornire indicazioni agli operatori sulla gestione del prelievo e sull'esecuzione dei test.

2. MODALITÀ OPERATIVE

Il personale addetto alla raccolta dei campioni deve essere adeguatamente formato e durante la raccolta deve seguire tutte le procedure di sicurezza sul corretto utilizzo dei DPI e delle fasi di stoccaggio, imballaggio e trasporto dei campione stesso.

Tutti i campioni raccolti per indagini di laboratorio devono essere considerati a rischio potenzialmente infettivo.

In particolare per quanto riguarda l'utilizzo dei DPI il personale addetto alla esecuzione dei tamponi oro faringei da utilizzare sono i seguenti:

- Mascherina filtrante FFP2;
- Camice monouso/Tuta;
- Cuffia e Calzari se presenti;
- Occhiale di protezione;
- Guanti.

Per la procedura di vestizione e svestizione far riferimento a IO_SPRM_02.

2.1 KIT DI PRELIEVO

- Il kit di prelievo ideale è quello UTM Copan (tappo rosso), disponibile in Farmacia. Il kit si compone di una provetta (tappo rosso) contenente il liquido di trasporto virale e dei due tamponi citati, che vanno inseriti nella provetta dopo il prelievo (il tampone è divisibile in un punto dell'asticella).



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

- Nel caso fosse indisponibile il dispositivo UTM Copan (che è certificato per quest'uso), è ammesso l'uso dei tamponi in fase liquida "tappo rosa" disponibili in azienda.
- I contenitori per inviare i tamponi al laboratorio sono quelli indicati da Regione e Ministero, forniti da Traser. Per le consegne all'interno del SFN, in mancanza di questi contenitori, è possibile temporaneamente inserire i tamponi inoculati all'interno di tubi Falcon (da chiedere in Farmacia o in Microbiologia Virologia).

2.2 RICHIESTA TEST

- Al momento il test è richiedibile per via informatica sull'applicativo DNweb.
- I reparti abilitati alla richiesta informatica – al momento – sono i PS/Medicina d'Urgenza, i reparti di area critica (CR, Terapie Intensive), la Pneumologia/UTIR, il Dipartimento di Prevenzione.
- La pagina di richiesta su DNweb è "Microbiologia pag.1" (per i reparti abilitati), alla sezione "biologia molecolare".
- Sul DNweb è presente un promemoria, che ricorda di compilare il modello regionale associato al caso sospetto, etc. (il modello non va inviato in laboratorio).
- I criteri di richiesta del test molecolare sono quelli indicati dalla Regione (definizione di caso o di contatto) e sono rivolti ai pazienti ospedalizzati e ai casi (pazienti, contatti, operatori) gestiti a domicilio dal Dipartimento Prevenzione. Non esiste – al momento - un altro percorso per l'accesso al test. Eventuali modifiche a questi percorsi saranno comunicate.
- Per il Dipartimento Prevenzione - UOC SISIP, oppure per i reparti non abilitati su DNweb, è disponibile un modulo di richiesta (allegato 1), fermo restando quanto indicato circa i criteri di arruolamento.

2.3 PRELIEVO TAMPONE

Nel caso all'interno dei presidi ospedalieri della ASL Roma 1 sia preso in carico un paziente che risponde ai criteri per l'esecuzione del tampone il personale deve:

- compilare il modulo di richiesta xxxx;
- stampare le etichette
- preparare la trans bag
- preparare delle garze imbevute di Amukina Med;
- provvedere alla vestizione come da Istruzione IO_SQRM_02;
- Eseguire il tampone come da §2.3.1;
- Sanificare la provetta con parte delle garze imbevute di idoneo disinfettante (Amukina Med o gel idroalcolico), attendere che sia **COMPLETAMENTE** asciutta ed attaccare l'etichetta (con già su scritto nome, cognome, data di nascita e data di effettuazione), riporre la provetta nella tasca della trans bag da chiudere e chiude la trans bag (**non riporre la provetta nella stessa tasca** del modulo di richiesta). Sanifica la superficie esterna della trans bag con garze



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

imbevute di Amukina Med (facendo attenzione a non bagnare il modulo di richiesta allegato 1 e l'etichetta del campione) e la ripone nel contenitore per il trasporto.

- Procedere alla svestizione come da Istruzione IO_SQRM_02. Smaltire tutti i DPI nel sacco rifiuti infettivi, tranne gli occhiali che, vanno inseriti in un contenitore con una soluzione di cloro allo 0.5%.
- Tolto l'ultimo paio di guanti, procede all'igiene delle mani con gel.

2.3.1 ESECUZIONE TAMPONE

L'operatore, indossati i DPI:

1. invita il paziente a tenere il busto eretto e ad inclinare leggermente la testa all'indietro;
2. estrae il tampone dalla custodia;
3. inserisce il tampone nella narice e prosegue lungo il pavimento della coana nasale fino a raggiungere il retro della rinofaringe;
4. ruota delicatamente il tampone e lo mantiene in situ per qualche secondo al fine di raccogliere abbondante secreto nasale;
5. ripete la manovra per l'altra narice con lo stesso tampone;
6. aprire con l'altra mano la provetta del tampone orofaringeo, inserire il tampone rinofaringeo nella provetta (spezzandolo e gettando il pezzetto di tampone rimasto in mano nel sacco rifiuti); richiudere momentaneamente la provetta;
7. estrae un secondo tampone dalla custodia;
8. inserisce il secondo tampone nella bocca sino a raggiungere l'orofaringe;
9. ruota delicatamente il tampone e lo mantiene in situ per qualche secondo al fine di raccogliere abbondante secreto faringeo;
10. inserisce il tampone orofaringeo **nella stessa provetta** dove è stato allocato precedentemente (punto 6) quello rinofaringeo;
11. applica l'etichetta sulla provetta contenente il tampone (**deve essere indicato nome cognome, data di nascita, data di prelievo, provenienza**);
12. Sanificare la provetta con parte delle garze imbevute di idoneo disinfettante (Amukina Med o gel idroalcolico);
13. inserisce negli appositi contenitori la provetta come da Circolare del Ministero della Salute n. 3 dell'8 maggio 2003.

NB: I tamponi naso e oro-faringeo devono essere messi in un'unica provetta per aumentare la carica virale.

2.3.2 CONSERVAZIONE CAMPIONE E TRASPORTO

Confezionare il pacco per i campioni clinici utilizzando contenitori adeguati a norma di legge (Circolare n. 3 dell'8 maggio 2003 del Ministero della Salute) per l'invio di materiale biologico,



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

categoria B codice UN3373. È fatto obbligo di utilizzare un triplo imballaggio, formato da un imballo esterno, uno intermedio ed uno interno a tenuta stagna, conforme alle disposizioni vigenti.

2.4 ORGANIZZAZIONE UOC MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA

La ricerca del virus SARS-CoV-2 è fondamentale per la conferma della diagnosi di COVID-19.

In considerazione dell'andamento epidemiologico si sta registrando un progressivo incremento delle richieste di tali test che determina la necessità di individuare dei criteri di priorità per l'esecuzione.

Il test deve essere eseguito su soli pazienti con sintomi respiratori per cui è posto il sospetto diagnostico, anche in considerazione dei link epidemiologici come da circolare del ministero della Salute del 27 febbraio 2020. Come indicato dalla Regione, sono individuate due classi di priorità: URGENTE e STANDARD che vanno segnalate nella richiesta (sul DNweb o sul modulo).

Nell'attuale momento organizzativo, per ragioni di organico, il laboratorio potrà offrire il test in regime H12 (dal lunedì al sabato) e H6 (domenica). Salvo imprevisti tecnici, il laboratorio effettuerà due sedute analitiche giornaliere (dal lunedì al sabato) e una domenicale. Tutta l'attività diagnostica svolta per COVID 19 sarà oggetto di rendicontazione giornaliera, da parte del laboratorio, alla Regione Lazio.

2.4.1 CONSEGNA CAMPIONI UOC MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA

L'operatore sanitario consegna presso l'accettazione del laboratorio di Microbiologia e Virologia i contenitori. Il personale della microbiologia provvede, qualora non fosse stato già fatto, all'accettazione amministrativa dei campioni stampa le etichette e le consegna con i campioni al personale addetto alla lavorazione degli stessi.

I campioni diagnostici devono essere accompagnati dall'elenco pazienti compilato in tutte le sue parti, Le informazioni in esso riportate devono essere coerenti con quelle riportate sulle provette.

2.5 ESECUZIONE ESAME

Le indicazioni dell'OMS riguardo le misure di protezione da adottare nel laboratorio per la manipolazione dei campioni clinici raccomandano di precauzioni standard ed al corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, ponendo particolare attenzione alla protezione delle vie respiratorie nei casi particolari in cui ci fosse il rischio di generare aerosol, in questi casi è bene utilizzare un filtrante respiratorio FFP2 o superiore.

Il personale prima di entrare nella stanza a pressione negativa devono effettuare la procedura di vestizione come da istruzione operativa IO_SQRM_02

La ricerca dell'acido nucleico virale viene effettuata con metodi molecolari:

- I tamponi di lisi utilizzati per l'estrazione degli acidi nucleici (es. AVL + etanolo) inattivano l'infettività virale.
- L'aggiunta del tampone di lisi al campione clinico deve essere effettuata ad un livello di



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

biosicurezza BSL-2 o equivalente.

2.6 DESCRIZIONE PROCEDURA

Per l'esecuzione dell'esame si fa riferimento agli allegati tecnici A e B.

2.7 RITIRO RISPOSTA

I referti appena disponibili saranno caricati sull'applicativo DNweb.

3. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

- Modulo di richiesta per il test covid-19
- IO_SQRM_02 VESTIZIONE E SVESTIZIONE
- ALLEGATI TECNICI A E B